



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"
Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta (BT)
BAPS150007 – C.F. 81002290724 – Tel. 0883/531717
baps150007@istruzione.it - baps150007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceocafiero.edu.it
CODICE UNIVOCO UFN4S



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Premessa

Il presente PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

- integra il documento PTOF 2020/21, 2021/22, approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 29 Ottobre 2019 (delibera n.26 Verbale n.4)
- individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata ai sensi del DM 7 Agosto 2020 n.89 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39
- ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/21 e viene aggiornato annualmente
- è redatto tenendo conto l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto alla necessità di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2
- programma la Didattica a Distanza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio tali da rendere nuovamente necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

2. Fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività

Gli alunni che non dispongono di device di proprietà, per mancanza o indisposizione temporanea, possono presentare istanza presso la segreteria didattica per ricevere in comodato d'uso le necessarie dotazioni strumentali. Il contratto che ne disciplina la fruizione è allegato al presente documento.

Nel caso in cui le richieste siano maggiori rispetto alla disponibilità hanno diritto di precedenza gli studenti con famiglie meno abbienti.

L'assegnazione di device in comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Mentre, si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

3. Obiettivi da perseguire

Sulla scorta della pregressa esperienza di implementazione emergenziale della Didattica a Distanza, nonché alla luce della conseguente autovalutazione e della elaborazione dei feedback ricevuti dall'utenza, si assume come obiettivo prioritario quello di garantire un

- buon livello di **sostenibilità e di inclusività** delle attività di didattica digitale integrata.

È stata da più parti acclarata l'onesta presa d'atto che l'attivazione della DaD abbia prodotto stress psico-emotivo, complicazioni organizzative e disfunzioni di vario genere, tanto a livello individuale quanto a livello sistemico; pertanto, risulta doveroso, nonché funzionale alla ripresa individuale e alla riorganizzazione di sistema, mettere in atto scelte fortemente calibrate sulle risorse disponibili e attentamente ponderate sulla scorta delle criticità e delle potenzialità effettive della nostra comunità scolastica.

La sostenibilità in parola va, dunque, considerata in relazione alle diverse dimensioni che costituiscono il sistema scuola nella sua complessità (da quello logistico-organizzativo a quello pedagogico-didattico, da quello amministrativo-burocratico a quello relazionale) e sempre privilegiata anche a discapito dell'efficienza e dell'efficacia, nella salda convinzione che un assetto armonico ed equilibrato in ogni dimensione e componente sia l'ambiente più favorevole al conseguimento della finalità precipua dell'istituzione scolastica, la crescita umana, culturale e civile delle giovani generazioni.

Analogamente a quanto detto in riferimento alla sostenibilità, anche l'inclusività viene consapevolmente attenzionata come obiettivo privilegiato, visto che la DaD emergenziale ha talvolta innescato a vari livelli dinamiche di esclusione, nonché di esasperato antagonismo, dalla cui risoluzione è necessario ripartire per dare avvio ad una nuova stagione pedagogico-didattica e organizzativa.

4. Organizzazione della DDI

A seguito dell'allestimento degli arredi scolastici nell'aule in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Documento Tecnico del CTS del 28 Maggio e dai successivi aggiornamenti, la capienza degli spazi a disposizione si è ridotta in una percentuale pari al 20/25%. Pertanto, avendo dotato ciascun'aula di uno schermo interattivo collegabile in wireless ai device degli alunni e docenti di una classe, il consiglio di classe organizza la turnazione degli studenti, in modo che coloro che non possono essere ospitati in aula possano seguire le attività didattiche in corso in classe, attraverso il collegamento su piattaforma Meet.

L'organizzazione della turnazione degli alunni viene deliberata dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle esigenze didattiche di ciascun alunno e alla luce delle programmazioni di classe e disciplinari. Fermo restando che il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, agli alunni in DDI dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di armonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

A tal fine è bene precisare che

- le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- le attività asincrone sono svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Nell'anno scolastico 2020/21, dunque, le attività didattiche delle classi, le cui aule non consentono la simultanea presenza dell'intero gruppo di alunni, si svolgono secondo la modalità integrata (presenza+digitale), fermo restando l'impegno a garantire al numero più alto possibile di alunni una frequenza scolastica regolare.

5. Strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola, che assolve alla triplice funzione di documentazione/archiviazione didattica e di comunicazione alle famiglie e si configura a tutti gli effetti come l'unico ambiente digitale legalmente riconosciuto.
- La Google Suite for Education (o GSuite) si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia

scolastica).

Tutte le attività svolte entro la piattaforma vengono debitamente riportate sul Registro elettronico.

6. Orario e frequenza delle lezioni

Poiché la disponibilità di diversi ingressi nei plessi dell'istituto rende possibile il distanziamento dinamico, l'orario di entrate/uscita non è scaglionato. Qualora si dovessero profilare nuove esigenze logistiche, potrebbe risultare necessario attivare un sistema di rotazione oraria.

7. Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni relative allo svolgimento della DDI.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Di seguito si riportano le modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone:

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della

studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe le attività DDI in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

8. Metodologie e strumenti per la verifica

Si effettueranno verifiche di varia tipologia, al fine di accertare l'avvenuto apprendimento da parte di studenti e studentesse, non solo dei contenuti disciplinari, ma anche delle abilità e competenze a quei contenuti connessi. Le verifiche, prevalentemente orali e scritte, tengono conto di quanto stabilito all'interno di ciascun dipartimento in cui è organizzato il Collegio dei docenti.

Le verifiche orali accertano se l'alunno

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;

- sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

Le verifiche scritte accertano:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

Fra le varie tipologie di verifiche, si annoverano le seguenti prove scritte:

analisi del testo in lingua italiana, latina o straniera

produzione di varie tipologie testuali (testo descrittivo, argomentativo, espositivo, ecc.)

traduzioni di testi in lingua latina o straniera

analisi di fonti storiche

trattazione sintetica

produzione di dossier e elaborati multimediali

risoluzioni di problemi

risoluzioni di espressioni algebriche

studio di funzioni

relazioni di laboratorio

rappresentazioni grafiche

prova pratica

Per lo svolgimento delle verifiche sommative di classe (compiti in classe) viene privilegiata la modalità in presenza.

9. Verifica e valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni

sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

10. Alunni con bisogni educativi speciali

Come previsto nel Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 viene garantita la frequenza scolastica degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Il Piano Educativo Individualizzato deve tener conto dell'attivazione della didattica digitale integrata.

Particolare attenzione viene dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

11. Soggetti in condizioni di fragilità fisica

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le

attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

12. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

13. La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e

collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

14. Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

15. Rapporti scuola – famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine viene svolto il ricevimento settimanale in modalità a distanza attraverso la piattaforma Meet.

16. Piano di emergenza in caso di situazione di lockdown

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per effetto dell'attivazione di nuovo lockdown, le attività a distanza saranno eseguite in modalità sincrona e asincrona. Le attività sincrone seguiranno un quadro orario settimanale stabilito con determina del Dirigente scolastico, di 20 unità orarie settimanali.